

Geometra Luigi Morselli
Commendatore al merito della Repubblica Italiana

Al
Consiglio Direttivo
Collegio Geometri della Provincia di Modena
Via Scaglia Est, 144
41100 Modena

Oggetto: Camera Arbitrale di Modena

Occorre che si sappia, e che se ne faccia buon uso, che nel 1981 il sottoscritto in unione con gli Avvocati Guido Bonafini, Ottavio Guidotti ed Alberto Levoni e con altri che si accodarono successivamente, costituì il Comitato Promotore della Camera Arbitrale che nel 1983, dopo decine di riunioni volte alla stesura dello statuto, del regolamento, delle norme sull'arbitrato e dei modelli relativi alle clausole compromissorie, delle domande di arbitrato e delle tariffe, venne approvato dal Ministero competente e che, nel 1984, venne approvato dalla costituita assemblea dei soci.

Occorre pure che si sappia che il sottoscritto dal 1984 ad oggi è stato sempre rieletto a consigliere della Camera Arbitrale e che è stato l'unica persona ad aver fatto sempre parte del Consiglio della Camera Arbitrale.

Oggi la Camera Arbitrale della Provincia di Modena è la seconda in Italia, come numero di arbitrati trattati, solo alla Camera Arbitrale di Milano.

Ritengo pertanto, è ciò senza sentire il bisogno di trincerarmi dietro una falsa modestia, di aver conseguito anch'io dei meriti a seguito dei successi ottenuti dalla Camera Arbitrale, non fosse altro per il fatto che ogni mio fare è stato sempre offerto gratuitamente avendo avuto solo come

Geometra Luigi Morselli
Commendatore al merito della Repubblica Italiana

preciso scopo il procurare, con il mio apporto di lavoro e di pensiero che non ho mai fatto oggetto di pubblica vanteria, prestigio ed onore alla nostra categoria.

Se oggi vari Consiglieri della Camera Arbitrale caldeggiavano la mia futura presenza nel consiglio nonostante mi sia stata tolta la quarantennale carica di Presidente del Collegio geometri di Modena, mi sono permesso di esporre ad una impiegata del Collegio il vagheggiamento non solo mio, ma anche di coloro che hanno diviso con me l'attività del Consiglio della Camera Arbitrale, volto a permettermi di continuare a far parte del Consiglio della stessa, occorre sia ben chiaro a tutti che non questuavo perché la mia dignità non me lo permette.

Davo per scontato che la carica di Consigliere della Camera Arbitrale fosse un riconoscimento dovutomi anche dopo la mia uscita dal consesso del Consiglio Direttivo del Collegio, perché la Camera Arbitrale è anch'essa una mia creatura della quale avrei gradito in particolare modo scortarne il futuro.

La richiesta fattami dal Presidente del Collegio non personalmente, ma tramite la surrichiamata impiegata, di presentare domanda in proposito a lui diretta, è al pari della richiesta di rito che viene rivolta ad un reo condannato a morte prima dell'esecuzione della pena e cioè di esprimere l'ultimo desiderio.

Il potere è potere ed ognuno ne fa l'uso che la freddezza d'animo e la mancanza di obiettività, di sensibilità e di urbanità gli impone.

Mi permetto di ricordare al chiamato in causa che, a parti invertite, non ebbi mai tentennamento alcuno a supportare la sua nomina a componente le Commissioni Edilizie dei Comuni di Modena e Carpi; era la persona giusta nel posto giusto e tanto mi bastava.

Geometra Luigi Morselli
Commendatore al merito della Repubblica Italiana

Per ultimo voglio però assicurare che una favorevole decisione al mio recondito desiderio quale conseguenza di questo mio risentito, naturale e doveroso sfogo, non potrà mai cancellare in me l'offesa subita.

Ex fructo conoscitur arbor

Geom. Luigi Morselli

Modena 09 giugno 2006

Abitazione Modena Via Curatona n.75
Studio Modena Vicolo Frassone n.6